Delegato regionale WWF per la Toscana
delegatotoscana@wwf.it

APPROVATO IL CALENDARIO VENATORIO 2026-2027 DELLA TOSCANA
ANCORA UNA VOLTA UN PROVVEDIMENTO IN CONTRASTO CON LE INDICAZIONI DELLA SCIENZA

L'ESCLUSIONE DALLE SPECIE CACCIABILI DI SPECIE PARTICOLARMENTE IN CRISI, COME COMBATTENTE E PAVONCELLA, È UN PICCOLO PASSO AVANTI, PUR SE CON ANNI DI RITARDO RISPETTO ALLE RICHIESTE DEL MONDO SCIENTIFICO E DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE,

MA IL CALENDARIO SULLA MAGGIOR PARTE DELLE SPECIE CONTINUA A CONTRAVVENIRE GRAVEMENTE LE INDICAZIONI DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA)

NEL CONTEMPO LA REGIONE APPROVA LA CACCIA IN DEROGA A 10.000 TORTORE DAL COLLARE ORIENTALE. UNA STRAGE CAMUFFATA: SI DICE CHE SI FA PER TUTELARE L'AGRICOLTURA, MA IN REALTÀ È UN MODO PER PERMETTERE L'APERTURA ANTICIPATA (E NE SUBIRÀ GRAVI DANNI ANCHE LA TORTORA SELVATICA)

Domenica 20 settembre si aprirà la stagione generale di caccia 2026-2027 in Toscana.
La Giunta Regionale ha approvato in questi giorni il nuovo calendario venatorio.
Purtroppo però di nuovo c'è poco.

Un piccolo passo avanti c'è, con **l'esclusione finalmente dalle specie cacciabili di due piccoli uccelli frequentatori delle nostre zone umide, come il Combattente e la Pavoncella**, le cui popolazioni sono entrambe in crisi su tutto l'areale europeo. Per arrivarci ci sono voluti anni di richieste da parte del mondo scientifico, delle associazioni ambientaliste e finanche della Comunità Europea. Quanto questo ritardo ha ulteriormente gravato sulla crisi di queste specie?
Prendiamo atto finalmente di queste scelte positive della Regione, ma **dobbiamo prendere purtroppo atto anche del fatto che per la maggior parte delle altre specie si continua invece a regolamentare la caccia in evidente contrasto con le indicazioni dell'ISPRA**, massimo Ente tecnico-scientifico per quanto riguarda la fauna selvatica.

Si caccia infatti iniziando prima di quanto si dovrebbe e facendo concludere la stagione troppo tardi. Questo vale per gli uccelli acquatici, ma anche per la maggior parte degli altri migratori.
Si continua a concedere la **caccia vagante anche a settembre e gennaio**, quando l'ISPRA ne chiede il divieto in questo periodo. Si permettono **giornate aggiuntive di caccia alla migratoria**.
Si anticipa a fine agosto l'addestramento dei cani, in un momento di gravissimo stress per la fauna selvatica nella fine dell'estate (e di notevole stress per gli stessi cani, considerate le temperature).
Non si procede verso un più diffuso divieto dell'uso di munizioni in piombo, tossiche per l'ambiente e la fauna e anche per l'uomo.
Insomma, ancora una caccia contro la scienza e contro la natura.
Si allega tabella di confronto fra indicazioni ISPRA e Calendario venatorio 2026-27.

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia ETS
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le Ricerche N. H 1890ADZ.

Iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

E il timore è che si arrivi poi, con la solita delibera di fine estate, alla concessione anche dell'apertura anticipata ad alcune specie ai primi di settembre, pratica gravissima per tutta la fauna selvatica e che chiediamo alla Regione assolutamente di non concedere.
Ma un'altra delibera approvata in questi giorni dalla Regione ci fa pensare che non sarà così. Si è concesso infatti l'**abbattimento "in deroga" di 10.000 Tortore dal collare orientale**. Si dice che lo si fa per tutelare l'agricoltura (a fronte di poche migliaia di euro di danni denunciati per questa specie in un anno), ma in realtà è un modo per aprire la strada all'apertura anticipata (e, se sarà così, ne subirà gravissimi danni anche la Tortora selvatica, specie in drastico declino e che dovrebbe essere tutelata, ma che si troverà in mezzo alle fucilate a carico di una specie ad essa simile in una sconsiderata preapertura).

Firenze, 12 giugno 2026

Guido Scoccianti
Delegato regionale WWF per la Toscana
Per approfondimenti: cell 3470714324